

Incontro con Don Ciotti

Il 3 novembre 2022 le classi seconde, terze e quarte dell'Istituto Floriani di Vimercate hanno partecipato all'evento "Vite Spezzate" organizzato dall'associazione "Agende Rosse – Claudio Domino di Vimercate".

L'evento si è svolto al teatro San Luigi di Concorezzo, le classi si sono incontrate davanti al teatro alle ore 8:00. A questa iniziativa hanno aderito anche altre scuole di Vimercate, di Concorezzo, Villasanta, Cavenago e Caponago.

Ospiti : Don Luigi Ciotti fondatore di "Abele" e "Libera" associazioni che si occupano rispettivamente di aiutare i poveri la prima e della lotta alla malavita organizzata, attraverso il riutilizzo dei beni sequestrati la seconda.

L'evento è iniziato con un breve filmato ideato dall'associazione Agende Rosse che parlava di storie di persone a cui la vita era stata spezzata. In seguito hanno parlato il sindaco di Concorezzo, Mauro Capitanio, che ha messo a disposizione il teatro per questo evento, il vicepresidente della provincia di Monza e Brianza Riccardo Borgonovo, il consigliere regionale e presidente della commissione antimafia Luigi Piccirillo e gli assessori di Vimercate Maria Teresa Foà e Riccardo Conti.

Sul palco erano presenti con Don Ciotti, la dottoressa Viviana Lamarra, psicologa forense e psicoterapeuta e il dott. Francesco Sartini, ex sindaco di Vimercate ed esponente del gruppo Agende Rosse che partecipava in qualità di moderatore.

Il primo benvenuto è stato quello di Salvatore Borsellino, fratello del magistrato ucciso dalla mafia, che non è potuto essere presente a causa di problemi di salute e si è collegato telefonicamente. Salvatore ha invitato tutti noi giovani a portare l'agenda rossa a chiedere verità e giustizia per Paolo e per tutte le vittime della mafia.

L'incontro è proseguito con la presentazione di tutti i progetti elaborati dalle scuole partecipanti.

L'Istituto Floriani di Vimercate ha raccontato il massacro del Circeo.

Avvalendosi di un cartellone sul quale erano state attaccate le foto dei carnefici e delle vittime di quel massacro, i miei compagni hanno evidenziato come nelle storie criminali tutte le vite alla fine sono spezzate....nessuno si salva e con una breve poesia hanno invitato i presenti a dare valore alla vita.

L'incontro è proseguito con l'intervento di Maria Lamarra che ha parlato di bullismo e cyberbullismo e ha spiegato che anche questi comportamenti violenti sociali possono "spezzare una vita".

Il momento più interessante è stato quando Don Ciotti ha iniziato a parlare.

Secondo me ha fatto un discorso bellissimo e toccante!

In particolar modo mi è piaciuto il racconto del suo incontro con un barbone che gli ha cambiato totalmente la vita perché gli ha fatto capire che doveva occuparsi degli ultimi ed è grazie a questo episodio che ha fondato l'associazione "Libera".

Il discorso di Don Ciotti si è concluso con dei consigli rivolti a noi ragazzi, una frase che mi ha colpito è stata quella in cui Don Ciotti ha detto che "tutti parlano di giovani, ma nessuno parla con loro".

L'incontro si è concluso con un grande applauso di tutti gli studenti e insegnanti, dedicati a Don Ciotti e a tutte le persone che hanno reso possibile questo magnifico evento.